

DELIBERAZIONE N° 59

SEDUTA DEL 30 GEN. 2020

Dipartimento Programmazione e Finanze  
Off. Autorità di Gestione dei Programmi  
Operativi FESR Basilicata

**OGGETTO** POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Competitività" - Azione 3C.3.1.1 - Misura del credito d'imposta ex art. 1, commi 98/108 della legge 208/2015 e ss.mm.ii. - Schema di Convenzione tra Regione Basilicata e MISE-DGIAI - Approvazione.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 30 GEN. 2020 alle ore 11,50 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente	X	
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: ARCH. DONATELLA MERRA

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,  
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 8 pagine compreso il frontespizio  
e di N° 1 allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

☐ Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

☐ Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo  
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTO	il D.lgs. 30/03/2001 n. 165 recante <i>"Norme Generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"</i> e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la L.R. 2/03/1996 n. 12 concernente la <i>"Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale"</i> come successivamente modificata ed integrata;
VISTA	la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
VISTA	la D.G.R. n. 1340 dell' 11/12/2017 che ha modificato la D.G.R. n. 539/2008, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale";
VISTA	la legge 241 del 7/8/1990, recante <i>"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"</i> e ss.mm.ii.;
RICHIAMATE	<p>le Delibere di Giunta Regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 227 del 19/02/2014, recante - <i>Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale"</i> -;</li> <li>- n. 694 del 10/06/2014, recante <i>"Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati"</i>;</li> <li>- n. 695 del 10/06/2014, recante <i>"Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta"</i>;</li> <li>- n. 689 del 22/05/2015, che introduce significative modifiche all'impianto organizzativo delle Aree istituzionali <i>"Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale"</i> delineato dalla DGR n. 694/2014;</li> <li>- la n. 696 del 10 giugno 2014, come da ultimo integrata con la DGR n. 674 del 30/06/2017, con la quale è stata conferita la direzione dell'Ufficio <i>"Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata"</i> al dott. Antonio BERNARDO con decorrenza dal 1° luglio 2014;</li> <li>- n. 1374 del 30 novembre 2016 che ha integrato e modificato la declaratoria dell'Ufficio <i>"Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata"</i> già approvata con la DGR n. 694/2014 e successivamente modificata con la DGR n. 689 del 26 maggio 2015;</li> <li>- n. 674 del 30/06/2017 avente ad oggetto: <i>"DGR 696/2014. Incarichi dirigenziali in scadenza. Determinazioni"</i>;</li> <li>- la D.G.R. n. 680 del 30/09/2019 avente ad oggetto <i>"Rinnovo incarichi dirigenziali. Ulteriori disposizioni"</i>;</li> <li>- la DGR n.519/2019 recante <i>"Rinnovo incarichi dirigenziali Uffici Giunta Regionale – Disposizioni"</i>;</li> <li>- la DGR n. 867/2019 recante <i>"Incarichi dirigenziali in scadenza al 30 novembre 2019. Determinazioni"</i>;</li> </ul>
VISTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la Legge Regionale 6 settembre 2001 n. 34, recante il <i>"Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata"</i>;</li> <li>- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;</li> <li>- la Legge Regionale 13 marzo 2019, n. 2 recante <i>"Legge di Stabilità Regionale 2019"</i>;</li> <li>- la Legge Regionale 13 marzo 2019, n. 3 recante <i>"Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2019-2021"</i>;</li> <li>- la D.G.R. n. 169 del 15 marzo 2019 di <i>"Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio pluriennale 2019-2021"</i>;</li> </ul>
VISTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la DGR 306 del 29/05/2019 recante <i>"Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 art.3 comma 4 - D.lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2019/2021"</i>;</li> <li>- la DGR 307 del 29/05/2019 recante <i>"Terza variazione al bilancio di previsione 2019-</i></li> </ul>

	<p>2021, ai sensi dell'art.51 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.”;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la D.G.R. n. 308 del 29/05/2019, avente ad oggetto: “Disegno di legge circa l’approvazione del rendiconto generale per l’esercizio finanziario 2018 della Regione Basilicata”;</li> <li>- la D.G.R. n. 823 del 12/11/2019, avente ad oggetto: “Approvazione del Disegno di legge Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2019/2021”;</li> <li>- la L.R. 25 del 28/11/2019 avente ad oggetto “Prima Variazione al bilancio di previsione pluriennale 2019/2021”;</li> <li>- la DGR n. 873 del 30/11/2019 avente ad oggetto: “Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi, dei titoli e dei macro aggregati delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 28 novembre 2019, n. 25, al bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 della Regione Basilicata”;</li> <li>- la D.G.R. n. 1029 del 30 dicembre 2019 Approvazione del disegno di legge concernente "legge di stabilità regionale 2020”;</li> <li>- la D.G.R. n. 1030 del 30 dicembre 2019 Approvazione del disegno di legge "bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022”.</li> <li>- la D.G.R. n. 1031 del 30 dicembre 2019 “Approvazione del disegno di legge recante "autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della regione e dei propri enti e organismi strumentali per l’anno finanziario 2020” - art. 43 d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - Allegato 4/2 punto 8;</li> </ul>
VISTI	<p>i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e, nello specifico, per quanto attiene i fondi strutturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;</li> <li>• il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;</li> </ul>
VISTO	<p>il D.P.R. n. 22 del 05 febbraio 2018 n. 22 recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;</p>
VISTO	<p>l’Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 così come integrato ed approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 8.2.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2014) 8021;</p>
VISTA	<p>la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.111 del 15/05/2015, recante <i>“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’art.1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’Accordo di Partenariato 2014-2020”</i>;</p>
VISTO	<p>il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015, così come modificato con Decisione C(2018) 9114 del 19 dicembre 2018;</p>
VISTA	<p>la D.G.R. n. 54 del 24 gennaio 2019 di presa d’atto della Decisione C(2018) 9114 del 19 dicembre 2018 di approvazione della nuova versione del PO FESR Basilicata 2014-2020;</p>
VISTE	<p>le seguenti deliberazioni della Giunta regionale relative al Programma Operativo</p>



	<p>Complementare (POC) Basilicata 2014/2020 approvato nella riunione del CIPE del 28 novembre 2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la D.G.R. n. 1046 del 16 ottobre 2018 <i>"PO FESR Basilicata 2014-2020 – articolo 30 del regolamento UE n. 1303/2013 e delibera CIPE n. 10/2015 - proposta di modifica del programma – approvazione"</i>;</li> <li>- la D.G.R. n. 1137 del 09/11/2018 <i>"PO FESR Basilicata 2014-2020 - D.G.R. N. 1046 del 16 Ottobre 2018 - Errata Corrige"</i>;</li> </ul>
VISTA	la delibera CIPE n. 71 del 28 novembre 2018 "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Basilicata" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.134 del 10 giugno 2019;
VISTA	la D.G.R. n. 994 del 21/12/2019, che si intende integralmente richiamata, con la quale si è preso atto degli esiti del Comitato di Sorveglianza del 12 dicembre u.s. e sono stati approvati, tra l'altro, il nuovo Piano Finanziario del PO FESR Basilicata e la proposta di modifica al Programma Operativo Complementare (POC) con il relativo Piano Finanziario dettagliato a livello di Azione;
VISTI	i Criteri di Selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza;
VISTA	la D.G.R. n. 487 del 13 maggio 2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli Uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 741 del 02 agosto 2018;
VISTA	la "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" ed i relativi Manuali allegati così come approvato nella versione ultima con Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 12AF.2018/D.03106 del 05/10/2018, con i relativi Manuali allegati;
RILEVATO	che il PO FESR 2014-2020 della Regione Basilicata comprende nell'ambito dell'Asse prioritario 3 "Competitività dei sistemi Produttivi" l'Obiettivo specifico 3C.3.1 che ha come finalità il "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo";
RILEVATO	che, nell'ambito del succitato Obiettivo Specifico 3C.3.1, l'Azione 3C.3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione aziendale " prevede, tra le altre modalità di erogazione dei contributi, anche il credito d'imposta;
VISTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, commi 98-108, che ha istituito un credito d'imposta a favore delle imprese che effettuano l'acquisizione di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle zone assistite delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo;</li> <li>- l'art. 7-quater del D.L. 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, che ha apportato modifiche alla disciplina del credito d'imposta;</li> <li>- l'articolo 1, comma 108, della legge 208/2015 che ha stabilito che, relativamente alle agevolazioni concesse alle piccole e medie imprese, agli oneri derivanti dall'attribuzione del credito d'imposta si faccia fronte, per 250 milioni di euro annui, a valere sulle risorse europee e di cofinanziamento nazionale previste nel Programma operativo nazionale "Imprese e competitività 2014-2020 " e nei programmi operativi relativi al Fondo europeo di sviluppo regionale ( FESR ) 2014-2020 delle regioni in cui si applica l'incentivo;</li> </ul>
DATO ATTO	che, a seguito delle riunioni presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato stabilito un piano di riparto per la ripartizione delle risorse finalizzate al credito d'imposta a valere sul PON Imprese e Competitività 2014/2020 e sui Programmi operativi regionali FESR 2014/2020;

VISTA

la D.G.R. 571 del 27/06/2018, che si intende integralmente richiamata, con la quale la Regione Basilicata, ravvisata la necessità di destinare, all'attuazione dello strumento agevolativo "Credito d'imposta per gli investimenti" di cui alla legge 208/2015, articolo 1, commi 98-108, tutta la dotazione finanziaria allocata sull'azione 3C.3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" del PO FESR Basilicata 2014/2020, ha deliberato, tra l'altro, di:

- aderire alla misura "Credito d'imposta per gli investimenti" di cui alla legge 20/2015, art. 1, commi 98-108, a valere sull'azione 3C.3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" dell'asse "3" del PO FESR BASILICATA 2014/2020;
- individuare come Organismo Intermedio per la gestione dell'azione 3C.3.1.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020 la Divisione IV del MiSE – DGIAI;
- destinare, all'attuazione dello strumento agevolativo "Credito d'imposta per gli investimenti" di cui alla legge 208/2015, articoli 1, commi 98-108, la dotazione finanziaria allocata sull'azione 3C.3.1.1. "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" del PO FESR Basilicata 2014-2020 pari a 23,00 Milioni di euro;
- approvare lo schema della convenzione regolante le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata all'Organismo Intermedio, individuato nella Divisione IV del MiSE-DGAI;
- dare mandato all'Autorità di gestione del PO FESR Basilicata di sottoscrivere la convenzione con la Direzione IV del MiSE DGIAI per la designazione dell'Organismo Intermedio per la gestione dell'azione 3C.3.1.1 del PO FESR Basilicata 2014/2020;

DATO ATTO

che in data 2 luglio 2018, rep. 617, è stata sottoscritta tra la Regione Basilicata ed il MiSE la convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione "3C.3.1.1", nell'ambito dell'Asse "3" "Competitività" del PO FESR Basilicata 2014-2020, ai sensi dell'art. 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

DATO ATTO

che:

- con nota prot. n. 16722 del 18/12/2018 l'Agenzia per la Coesione (ACT), a seguito di interlocuzione con la Commissione europea DG Politica Regionale e in raccordo con il MEF IGRUE, ha comunicato alle Autorità di Gestione dei PO Regionali le istruzioni per poter procedere alla certificazioni delle spese relative al credito d'imposta nei Programmi Operativi interessati;
- nell'ambito dell'operazione rappresentata dal finanziamento del credito d'imposta, la spesa ammissibile, a norma dell'art. 8 del D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante criteri sull'ammissibilità delle spese", è data dall'importo corrispondente al credito d'imposta effettivamente utilizzato mediante compensazione;
- in linea con la nota Ares(2018)642874 del 13/12/2018, nella quale la Commissione Europea ha richiamato la necessità di operare in conformità agli articoli 131 e 132 del Reg.(UE) n. 1303/2013, l'Agenzia per la Coesione, nella succitata nota, indicava la possibilità di procedere alla certificazione delle spese relative al credito d'imposta, in misura non superiore al 40% del credito d'imposta spettante, considerato che si ha compensazione e quindi pagamento, ai sensi dell'Art. 131 del Regolamento CE n. 1303/2013, quando il beneficiario della misura porta in deduzione mediante il modello F24 il credito d'imposta maturato;
- le informazioni occorrenti per la puntuale definizione degli importi rendicontabili sono state trasmesse dall'Agenzia delle Entrate all'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e da quest'ultima al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese, che ha provveduto a rielaborare i dati riferiti alle compensazioni e ai pagamenti per la misura in oggetto, ripartendoli su base territoriale e attribuendo le compensazioni secondo le modalità descritte in una nota metodologica che ha trasmesso, unitamente ai dati elaborati, all'ACT con nota prot. n.

387886 del 19/12/2018;

- l'Agenzia per la Coesione ha, di conseguenza, trasmesso alla Regione Basilicata, con nota 16807 del 19/12/2018 i succitati dati rielaborati dal MiSE e la relativa nota metodologica;
- con riferimento ai dati rielaborati dal MiSE, e sulla base delle indicazioni dell'ACT, con D.D. 12AF.2018/D.03819 del 28/12/2018, l'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020 ha approvato l'elenco delle operazioni certificabili, per un importo totale di 20.757.015,42 euro;

#### RICHIAMATE

- le "Procedure per la selezione, ammissione a finanziamento e rendicontazione delle operazioni finanziate con la misura nazionale del credito d'imposta di cui all'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge n. 208/2015 e successive modifiche e integrazioni" a valere sull'azione 3C.3.1.1 del PO FESR Basilicata 2014/2020, redatte dall'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata, approvate con D.D. 12AF.2018/D.03715 del 04/12/2018;
- la "Relazione sul Sistema di Gestione e controllo dell'organismo Intermedio ( MiSE) per le operazioni " Adesione alla misura del credito d'imposta ex art. 1, commi 98-108 della legge 208/2015 e ss.mm.ii." trasmessa dal MiSE in data 05/10/2018, acquisita al protocollo regionale in data 03/12/2018 ed inclusa, con la D.D. 12AF.2018/D.03715 del 04/12/2018, nel sistema di gestione e controllo del PO FESR Basilicata 2014/2020;

#### DATO ATTO

che l'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020, in qualità di Autorità di Certificazione, nell'ambito della misura nazionale del credito d'imposta a valere sull'azione 3C.3.1.1 del PO FESR Basilicata 2014/2020, ha certificato la spesa di 18.383.609,01 euro;

#### CONSIDERATO

che, a seguito della certificazione di spesa resa dall'Autorità di Gestione sulla misura del credito d'imposta, è stata condivisa con il MiSE la necessità che i controlli di primo livello, ex art. 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013, vengano effettuati dalla Regione Basilicata e non dal MiSE;

#### RAVVISTA

pertanto la necessità di sostituire la convenzione sottoscritta in data 2 luglio 2018, di cui alla succitata DGR 571/2018, non attribuendo al MiSE-DGAI il ruolo di Organismo Intermedio nell'ambito dell'azione 3C.3.1.1 del PO FESR Basilicata 2014/2020 con riguardo al Credito d'imposta per gli Investimenti nel Mezzogiorno di cui all'art. 1, commi da 98 a 108, della legge 208/2015;

#### DATO ATTO

che, a seguito delle riunioni tra l'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata e l'Autorità di Gestione del PON Imprese e Competitività, in data 9 gennaio 2019 è stato condiviso dal MiSE il testo trasmesso in data 23/11/2019 dall'AdG del PO FESR Basilicata 2014/2020;

#### DATO ATTO

che in fase di definizione della nuova convenzione è stato concordato con il MiSE-DGAI una riduzione dell'importo, già riconosciuto con la suddetta D.G.R. 571/2018 quale remunerazione dei costi di gestione, da 460.000,00 a 345.000,00 euro;

#### VISTO

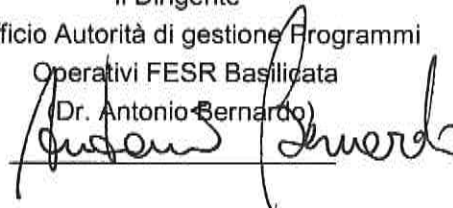
il nuovo schema della convenzione riportante le modifiche già concordate con il MiSE-DGAI per la gestione dell'azione 3C.3.1.1 del PO FESR Basilicata 2014/2020 (Allegato A);

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta del Presidente e dell'Assessore al ramo

## DELIBERA

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di modificare la D.G.R. 571 del 27 giugno 2018 laddove si definivano il ruolo e le funzioni delegate al MiSE-DGLAI in qualità di Organismo Intermedio nell'ambito dell'Azione 3C.3.1.1 del PO FESR Basilicata 2014/2020 con riguardo al credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno di cui all'art. 1, commi da 98 a 108, della legge n. 208/2015;
3. di approvare il nuovo schema della convenzione regolante le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020 al MiSE-DGLAI, che sostituisce la precedente convenzione sottoscritta in data 2 luglio 2018, rep. 617, allegato alla presente delibera sotto la lettera A) per farne parte integrante;
4. di dare mandato all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata di sottoscrivere la nuova convenzione con la Direzione IV del MiSE DGLAI;
5. di dare mandato all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 per la notifica della presente delibera al Direttore Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo ed al Dirigente dell'Ufficio Politiche di Sviluppo;
6. di dare atto che restano invariate le parti della D.G.R. 571/2018 non modificate dalla presente delibera;
7. di procedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito <http://europa.basilicata.it/fesr/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Il Dirigente  
Ufficio Autorità di gestione Programmi  
Operativi FESR Basilicata  
(Dr. Antonio Bernardo)



In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si x <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

**Allegato A**

**PO FESR BASILICATA 2014-2020**

**CONVENZIONE**

**che modifica la Convenzione del 2 luglio 2018 per l'espletamento delle funzioni di  
Organismo Intermedio in relazione all'Azione "3C.3.1.1" dell'Asse "3" "Competitività"  
del PO FESR Basilicata 2014-2020**

**TRA**

la Regione Basilicata, con sede a Potenza in Via Vincenzo Verrastro n. 4, codice fiscale 80002950766, rappresentata dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020, in persona \_\_\_\_\_, domiciliata ai fini della presente Convenzione presso la sede della Regione Basilicata a Potenza

**E**

il Ministero dello Sviluppo Economico, codice fiscale n. 80230390587, rappresentato da \_\_\_\_\_, Direttore generale per gli incentivi alle imprese (in seguito "MiSE-DGIAI"), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Ministero dello sviluppo economico – Viale America, 201 - 00144 Roma

**VISTI**

- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;



- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e, in particolare, l'articolo 14, relativo agli aiuti a finalità regionale agli investimenti;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 approvata con decisione della Commissione C(2014)6424 final del 16 settembre 2014, come modificata dalla decisione C (2016) 5938 final del 23 settembre 2016;
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia, adottato con decisione di esecuzione C(2014)8021 della Commissione del 29 ottobre 2014, come modificata dalla decisione C(2018) 598 final dell'8 febbraio 2018;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2014 con la quale è stato approvato il POR FESR Basilicata 2014/2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", come modificata con la Decisione C(2018)9114 final del 19 dicembre 2018;
- la D.G.R. n. 54 del 24 gennaio 2019 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2018) 9114 final del 19 dicembre 2018 di approvazione della versione integrata e modificata del PO FESR Basilicata 2014-2020 (Versione 4.3) e dei relativi allegati;
- l'Azione 3C.3.1.1 "Aiuti per gli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" dell'Asse 3 – "Competitività" del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- i criteri di selezione del PO FESR Basilicata FESR 2014-2020, nella versione 12.0 approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura di consultazione scritta conclusa il 5 marzo 2019;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), e, in particolare, l'articolo 1, commi da 98 a 108, che istituisce un credito di imposta, per gli anni dal 2016 al 2019, a favore delle imprese che acquistano beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle zone assistite delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 107, paragrafo 3, lettera a), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e nelle zone assistite delle regioni Molise e Abruzzo, ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- l'articolo 1, comma 108, della legge di stabilità 2016 che stabilisce che agli oneri derivanti dai commi da 98 a 107, relativamente alle agevolazioni concesse alle piccole e medie imprese, si fa fronte, per 250 milioni di euro annui, a valere sulle risorse europee e di cofinanziamento

nazionale previste nel Programma operativo nazionale "Imprese e competitività 2014-2020" e nei programmi operativi relativi al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 delle regioni in cui si applica l'incentivo;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 luglio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 26 settembre 2016, n. 225, che, in fase di prima applicazione, assegna al credito d'imposta di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, risorse a valere sull'Asse III "Competitività PMI" del PON IC e disciplina le condizioni per l'utilizzo delle stesse in favore di PMI che hanno ricevuto da parte dell'Agenzia delle entrate l'autorizzazione alla fruizione del credito d'imposta in relazione a progetti di investimento riguardanti l'acquisizione di beni strumentali nuovi ricadenti nell'ambito di ammissibilità del PON IC;
- l'articolo 7-quater (Misure in materia di credito di imposta) del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, recante norme di modifica alla disciplina del credito d'imposta prevista all'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge n. 208/2015, applicabili alle acquisizioni di beni effettuate a partire dal 1° marzo 2017;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 agosto 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 ottobre 2017, n. 249, che detta disposizioni di adeguamento delle condizioni per l'utilizzo delle risorse del PON, di cui al citato DM 29 luglio 2016, alle nuove disposizioni introdotte dall'articolo 7-quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, e per dare pronta attuazione agli interventi finanziati a valere sui Programmi operativi regionali FESR 2014-2020 delle Regioni in cui si applica il credito d'imposta;
- il Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR (PON IC), approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 4444 final del 23 giugno 2015, modificata con decisioni C(2015) 8450 del 24 novembre 2015, C(2017) 8390 del 7 dicembre 2017 e C(2018)9117 del 19 dicembre 2018, che, nell'ambito dell'Asse III "Competitività PMI", prevede l'Azione 3.1.1 *"Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"*, tesa a promuovere interventi finalizzati a rafforzare la competitività e lo sviluppo tecnologico delle imprese localizzate nelle regioni del Mezzogiorno, anche mediante l'utilizzo dello strumento del credito d'imposta alle imprese per l'acquisizione dei beni strumentali nuovi, istituito e disciplinato dalla citata legge di stabilità 2016;
- la delibera della Giunta della Regione Basilicata n. 571 del 27/06/2018 che, tra l'altro:
  - a) ha destinato all'attuazione dello strumento agevolativo credito d'imposta di cui alla legge n. 208/2015, articolo 1, commi 98-108, una dotazione finanziaria pari a 23 milioni di euro a

- valere sull' Asse "3" del PO FESR Basilicata 2014-2020, Obiettivo Specifico "3C.3.1 "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo", Azione 3C.3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti, e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale";
- b) ha individuato il Ministero dello Sviluppo Economico-DGIAI quale Organismo Intermedio del PO FESR Basilicata 2014-2020 ai fini dell'attuazione della misura del credito d'imposta di cui alla legge n. 208/2015, a valere sulle risorse del POR FESR Basilicata 2014/2020;
- c) ha approvato lo schema di Convenzione tra la Regione ed il MISE-DGIAI per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio;
- la Convenzione tra la Regione Basilicata e il MISE-DGIAI per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione allo strumento del credito d'imposta, sottoscritta in data 2 luglio 2018;

#### **CONSIDERATO CHE**

- l'articolo 7 (*Modifiche*) della citata Convenzione del 2 luglio 2018 tra la Regione Basilicata ed il MISE-DGIAI prevede che: *"In presenza di variazioni sostanziali delle condizioni disciplinate dalla presente Convenzione, le parti si riservano la possibilità di apportare delle revisioni. Le eventuali modifiche alla presente Convenzione sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto scritto"*;
- con la DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/2020 la Regione Basilicata, a seguito di preliminare condivisione con il MISE-DGIAI, ha stabilito di: i) modificare la DGR n. 571/2018 non attribuendo al MISE-DGIAI il ruolo di Organismo Intermedio; ii) approvare lo schema della presente Convenzione - che sostituisce quella sottoscritta il 2 luglio 2018 - finalizzata a disciplinare i rapporti tra la Regione ed il MISE-DGIAI con riguardo alle operazioni finanziabili con il Credito di imposta a valere sull'Azione 3C.3.1.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**Art.1**

*(Premesse)*

1. Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Art. 2**

*(Oggetto)*

1. La presente Convenzione sostituisce integralmente la Convenzione sottoscritta in data 2 luglio 2018 tra l'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014/2020 ed il Direttore Generale per gli incentivi alle imprese del MISE-DGIAI.
2. Sono fatti salvi gli effetti già prodotti in forza delle previsioni della Convenzione sottoscritta il 2 luglio 2018, che individuava il MISE-DGIAI quale Organismo intermedio, che hanno portato alla selezione, rendicontazione e certificazione sul POR FESR Basilicata 2014/2020 delle spese relative alle operazioni riportate nel prospetto allegato alla presente Convenzione (cfr. Tabella "A").

**Art. 3**

*(Obblighi delle Parti)*

1. Le Parti concordano che, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, il MISE-DGIAI cessa di svolgere il ruolo e le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito dell'Azione 3C.3.1.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020 con riguardo al Credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno di cui all'art. 1, commi da 98 a 108, della legge n. 208/2015, come modificata dal D.L. n. 243/2016 convertito in L. n. 18/2017.
2. Il MISE-DGIAI assume l'impegno di rielaborare ed aggiornare con cadenza trimestrale i dati delle autorizzazioni e delle fruizioni provenienti dall'Agenzia delle Entrate per consentire le procedure di gestione, controllo e certificazione da parte dell'Autorità di Gestione/Certificazione del POR FESR Basilicata 2014/2020 e di inviare tali dati tramite posta certificata alla Regione Basilicata e, per conoscenza, all'Agenzia per la Coesione Territoriale.
3. Il MISE-DGIAI si impegna a trasferire all'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014/2020 le informazioni e tutti i documenti già acquisiti tra luglio 2018 e la data di



sottoscrizione della presente Convenzione presso le imprese operanti in Basilicata, che hanno ricevuto da parte dell'Agenzia delle Entrate l'autorizzazione alla fruizione del credito d'imposta in relazione a progetti di investimento riguardanti l'acquisizione di beni strumentali nuovi, al fine di ridurre gli oneri a carico dei potenziali beneficiari.

4. L'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014/2020 si impegna ad inviare al MISE-DGIAI, a seguito delle relative certificazioni, l'elenco delle operazioni selezionate nell'ambito della misura del credito di imposta con indicazione delle spese (fruizioni) certificate a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020.

#### **Art. 4**

*(Dotazione finanziaria per le attività di assistenza tecnica)*

1. Al MISE-DGIAI è attribuita, a valere sulle risorse dell'Asse 9 "Assistenza tecnica" del POR FESR Basilicata 2014-2020, la dotazione finanziaria di euro 345.000,00 (*trecentoquarantacinquemila/00*), da intendersi quale remunerazione dei costi di gestione del MISE-DGIAI sia per le attività già espletate in forza di quanto previsto dalla Convenzione del 2 luglio 2018 sia per le attività che saranno espletate in forza di quanto previsto dall'articolo 3 della presente Convenzione. Il rimborso dei costi di gestione avverrà dietro presentazione di prove di spesa effettivamente sostenuta.
2. La dotazione finanziaria di cui al comma 1 è versata da parte della Regione Basilicata sul conto di contabilità speciale n. 1726 "Interventi aree depresse" intestato al Ministero dello sviluppo economico, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma - codice IBAN IT23B0100003245348200001726.

#### **Art. 5**

*(Durata)*

1. La presente Convenzione ha efficacia fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici derivanti dal PO FESR Basilicata 2014-2020, secondo i termini stabiliti dalla Commissione Europea.

#### **Art. 6**

*(Modifiche)*

1. In presenza di variazioni sostanziali delle condizioni disciplinate dalla presente Convenzione, le parti si riservano la possibilità di apportare delle revisioni. Le eventuali modifiche alla presente Convenzione sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto scritto.

**Art. 7**

*(Disposizioni finali)*

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

**Art. 8**

*(Registrazione)*

1. La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Il presente atto è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

**Ministero dello sviluppo economico - \_\_\_\_\_**

**Regione Basilicata - \_\_\_\_\_**

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

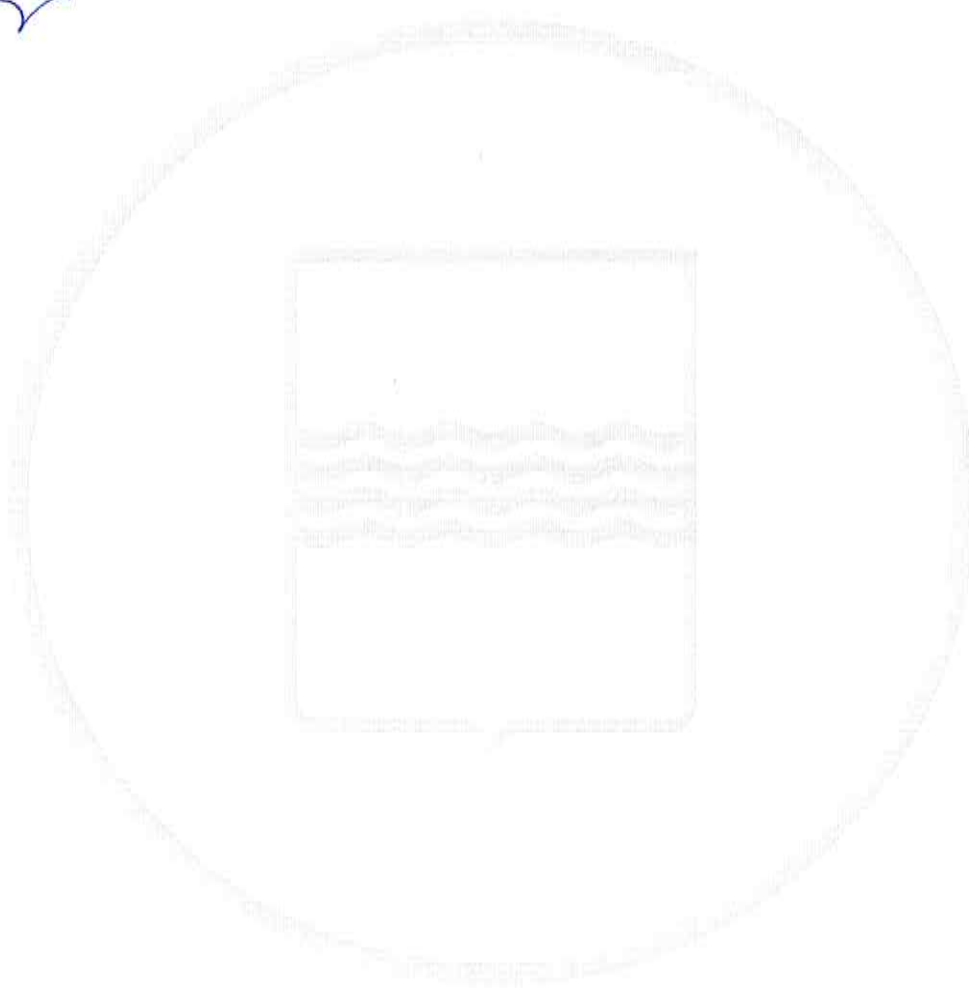


Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

3.07.2020

al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

L'IMPIEGATO ADDETTO



## **ATTESTATO DI CONFORMITA'**

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero **8** facciate e da n. **1** allegato.